

TRIBUNALE DI MATERA
MAGISTRATURA DEL LAVORO

dr. Marzario – n. 329/2017 R.G.

udienza 15.05.2017

Illustrissimo Giudice del Lavoro del Tribunale di Matera, dr. Marzario, il sottoscritto avv. Francesca Chietera, quale procuratore costituito, nel giudizio indicato in epigrafe, della sig.ra ACITO Marcella giusta mandato in calce al ricorso introduttivo del giudizio,

PREMESSO CHE

- con ricorso ex art. 414 c.p.c. depositato telematicamente in data 03.03.2017, l'istante ha convenuto in giudizio il **MIUR – MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**, in persona del Ministro pro tempore, chiedendo di accertare e dichiarare l'illegittimità del provvedimento di trasferimento della ricorrente presso l'Ambito Territoriale Marche 0010 e successivo trasferimento presso L'Istituto "Enrico Fermi" con sede in Mondolfo nonché di ordinare al MIUR, di assegnarla negli ambiti Basilicata ovvero Puglia, ovvero in altro ambito indicato nell'ordine tra le preferenze nella domanda di trasferimento, tenuto conto del punteggio ad essa spettante;
- con decreto di fissazione d'udienza n. cronol. 1236/2017 del 06.03.2017, il Giudice dr. Marzario fissava la prima udienza di comparizione per il 15.05.2017, disponendo la notifica a controparte del ricorso e del decreto, a cura di parte ricorrente, entro i termini di legge;
- poiché il presente ricorso deve essere notificato a tutti i docenti potenzialmente controinteressati, ossia a tutti i docenti attualmente inseriti



nell'elenco dei trasferimenti e passaggi del personale docente di ruolo come da graduatoria allegata, ai fini dell'integrale instaurazione del contraddittorio, e considerato che vi sono oggettive difficoltà nel reperire tutti gli indirizzi di residenza degli eventuali contro interessati,

CHIEDE

di essere autorizzata, ai sensi della norma in epigrafe, alla notifica del presente ricorso e del decreto di fissazione di udienza a tutti i potenziali contro interessati mediante pubblicazione del ricorso sul sito internet dedicato del MIUR.

Matera, lì data del deposito.

avv. Francesca Chietera

